

Mussolini "Vergognoso erogare buoni spesa limitati"aa

“CORONAVIRUS: R. MUSSOLINI (“CON GIORGIA”). VERGOGNOSO EROGARE BUONI SPESA “LIMITATI”. RAGGI RIVEDA SUBITO BANDO



MOZIONE EX ART.109

Oggetto: contributo economico famiglie in condizioni di disagio.

Premesso che

con l'Avviso Pubblico riguardante l'assegnazione del contributo economico a favore di persone e/o famiglie in condizione di disagio economico e sociale causato dalla situazione emergenziale in atto, provocata dalla diffusione di agenti virali trasmissibili (COVID - 19), Roma Capitale nell'ambito delle proprie competenze ed in qualità di ente di prossimità è stato delegato all'individuazione di persone che, per vari motivi, si trovano in condizione di indigenza e necessitano di essere supportati dal punto di vista economico per le spese di prima necessità;

in base all'Avviso di cui sopra, l'erogazione dei contributi economici avverrà nei limiti dei fondi disponibili;

Considerato che

tale misura è stata resa necessaria per aiutare quei nuclei familiari maggiormente esposti agli effetti economici derivanti dalla emergenza epidemiologica da virus Covid -19, in assoluto o momentaneo disagio, privi della possibilità di approvvigionarsi dei generi alimentari di prima necessità;

l'avviso pubblico prevede che il contributo economico avverrà nei limiti dei fondi disponibili;

la misura così come formulata non risponde ai requisiti di emergenza e urgenza da coronavirus Covid-19;

Visto che

l'art. 112 del D.L. 18/2020 che ai commi 1 e 2 recita: "Il pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020 successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. agli enti locali è differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale";

il risparmio di spesa di cui al comma 1 è utilizzato per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID - 19";

L'Assemblea Capitolina impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi affinché venga rivisto urgentemente l'Avviso Pubblico indicato nelle premesse, togliendo il punto in cui si prevede che l'erogazione dei contributi avverrà nei limiti dei fondi disponibili;

ad utilizzare a coperture delle domande eccedenti le somme già disponibili, parte di quelle non corrisposte per i mutui.

Rachele Mussolini
Giorgia Meloni
Andrea De Priamo
Francesco Egliomeni
Lavinia Mennuni

«Occorre rivedere subito il bando di gara per i buoni spesa da destinare ai più fragili in emergenza coronavirus: è vergognoso limitarne l'erogazione solo fino al limite dei fondi disponibili. Per questo motivo ho presentato una mozione a mia prima firma, sottoscritta anche dagli esponenti di FdI, con la quale chiedo a Sindaca e assessore competente di intervenire immediatamente modificando l'avviso pubblicato nei giorni scorsi dal Campidoglio. Del resto, per la copertura delle domande che eccedono le somme disponibili in bilancio è sufficiente utilizzare una parte di quelle non corrisposte per la rata di restituzione dei mutui, come consente il decreto legge del 18 marzo scorso.

I buoni spesa dovrebbero essere un'ancora di salvezza per quanti, magari già gravati dalla crisi economica di questi ultimi anni, risultano più di altri esposti pesantemente ai dannosi effetti economici derivanti dalla pandemia in corso. Considerate le modalità con le quali si è pensato di gestirli, però, sono risultati l'ennesima cartina al tornasole dell'inadeguatezza con la quale l'amministrazione grillina sta governando la città. Mi auguro solo che, almeno in questa occasione, i cinque stelle abbandonino la prosopopea che li contraddistingue e ammettano che, così come è formulata, questa misura non risponde ai requisiti di emergenza e urgenza da Covid-19». Così Rachele Mussolini, consigliere comunale della lista civica Con Giorgia e Vice Presidente della Commissione Controllo, Garanzia e Trasparenza di Roma Capitale.

[Read More](#)